



Ente Parco Nazionale della Sila
Direzione - Servizio 4



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUMERO 257 OPERATORI DI SELEZIONE GIÀ FORMATI DALLA REGIONE CALABRIA O PROVINCIA, OPERANTI NELLE PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE, DA IMPIEGARE NELLE AZIONI PREVISTE NEL PIANO E NEL REGOLAMENTO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE 2025/2029 DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

IL DIRETTORE

Visto il D.P.R.14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n.1 del 28.02.2023 avente ad oggetto: "Preso d'atto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n°75 del 14.02.2023 di nomina dell'arch. Ilario Treccosti a Direttore dell'Ente Parco Nazionale della Sila –Adempimenti conseguenti (art.9, c.11dellal.394/1991e ss.mm.e ii.)", approvata dal Ministero Vigilante con nota prot. n.32877del 07.03.2023, in atti dell'Ente al prot. n.1433 del 07.03.2023;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.110 del 24.04.2025, trasmesso dalla Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare con nota prot. 78734 del 28.04.2025 ed in atti d'ufficio al prot. n.1970 del 28.04.2025, con il quale l'Avv. Liborio Bloise è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di sei mesi a partire dalla data del citato Decreto del Ministro e comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Ente Parco;

Vista la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991 n.394, che detta i principi fondamentali per la gestione delle aree protette al fine di garantire e di promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, perseguendo, tra le altre, le finalità della conservazione di specie animali e vegetali, delle comunità biologiche, dei processi naturali e degli equilibri ecologici e la realizzazione dell'integrazione tra uomo e Ambiente naturale «anche mediante la salvaguardia[...]delle attività agro-silvo-pastorali»;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 11 comma 4 della succitata legge 394/1991 che, in deroga al divieto di cattura, uccisione, danneggiamento e disturbo delle specie animali, consente di attuare «eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi ed abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione - Servizio 4



dell'Ente parco ed essere attuati dall'Ente parco od a persone all'uopo autorizzate dall'Ente parco stesso»;

- l'articolo 15 comma 3 della succitata legge 394/1991, che prevede che l'Ente Parco indennizzi i danni cagionati dalla fauna selvatica del parco;

Visto il documento tecnico dell'ISPRA "Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette 2° edizione" (Monaco, Carnevali, Toso, 2010), che delinea su base tecnico-scientifica le possibili strategie e i possibili interventi di gestione del cinghiale;

Vista la propria deliberazione n. 6 del 14/05/2025 avente ad oggetto "Piano per il controllo del cinghiale periodo 2025/2029 –adozione”;

Vista la nota di ISPRA prot. n. 0030407/2025 del 28/05/2025 in atti al prot. n. 2502 del 28/05/2025 con la quale ha espresso parere favorevole al "Piano di gestione del cinghiale nel Parco Nazionale della Sila" per il periodo 2025-2029 con la richiesta di apportare al piano alcune lievi integrazioni;

Visto il Piano di controllo del cinghiale 2025–2029 integrato per come indicato nella nota di ISPRA sopra richiamata;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 09/07/2025 avente ad oggetto "Piano di gestione del cinghiale periodo 2025/2029 – Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 09/07/2025 avente ad oggetto "Regolamento per il controllo del cinghiale periodo 2025/2029 – Approvazione”;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Rilevato che il suddetto Piano ed il Regolamento prevedono:

- 1) le modalità per le operazioni di controllo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) necessarie per ricomporre squilibri ecologici accertati dal Parco e ridurre il rischio di epidemia da peste suina;
- 2) che le operazioni si svolgano nell'ambito di un piano di gestione della specie cinghiale approvato dal Consiglio direttivo, tenuto conto delle linee guida indicate dal Ministero dell'Ambiente;
- 3) una durata quinquennale e che può essere integrata sulla base dei risultati conseguiti e delle esperienze maturate;
- 4) l'attuazione del controllo con catture "*in vivo*" e con *abbattimenti selettivi*;
- 5) che per l'attuazione del piano e dei programmi sarà costituito un apposito Gruppo di lavoro composto da il Direttore del Parco o un suo delegato, dal Comandante C.C. P.N. "Sila" o suo delegato, dal Responsabile del Settore Conservazione dell'Ente o un suo delegato, dal Responsabile



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione - Servizio 4



- del Settore Amministrativo dell'Ente o suo delegato e dal Responsabile del Procedimento. All'interno del gruppo di lavoro sarà nominato Il Responsabile delle operazioni, denominato Responsabile;
- 6) che per le catture “*in vivo*” siano utilizzati recinti autoscattanti metallici (chiusini), sia fissi che mobili, sia con la sperimentazione delle trappole mobili di nuova generazione costituite da reti morbide sospese ad appositi pali o alberi;
 - 7) che i proprietari e conduttori di fondi oppure le Ditte o altri Enti, che intendono costruire impianti di cattura possano richiedere all'Ente l'autorizzazione dichiarando, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione, quanto definito all'art. 3 comma 2 del Regolamento per il controllo del cinghiale (Quinquennio 2025-2029);
 - 8) che il controllo della specie attraverso abbattimento selettivo potrà essere attuato:
 - per aspetto o per appostamento;
 - alla cerca;
 - girata.
 - 9) che gli abbattimenti selettivi saranno effettuati nelle aree di frequentazione del cinghiale, evitando le aree e i periodi con presenza di flussi turistici. Il territorio del parco verrà suddiviso in n. 7 settori allo scopo di poter incidere in maniera più efficiente ed efficace nelle aree dove negli scorsi anni si è verificato un elevato numero di danni alle colture per come indicato nella seguente tabella;



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione - Servizio 4



Settore 1						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 1 BARACCONI CIRCOSCRIZIONE 2 CAVA DI MELIS
Nucleo Parco Cava di Melis	Longobucco	10.356	13.404	si	si	si		36	42	11	53
	Celico	539		no	si	si		2			
	Corigliano Calabro	964		no	no	no		1			
	Acri	1.545		no	no	no		2			
Settore 2						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 3 MEZZOCAMPO
Nucleo Parco Mezzocampo	Bocchigliero	2.039	6.190	no	no	no		3	13	2	15
	San Giovanni in Fiore	2.331		si	si	si		7			
	Savelli	1.820		no	no	no		3			
Settore 3						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 4 CUPONE CIRCOSCRIZIONE 7 CAMIGLIATELLO
Nudeo Parco Spezzano della Sila Camigitello Silano	Aprigliano	1.666	16.335	si	si	si		6	57	17	74
	Celico	459		no	si	si		2			
	Casali Del Manco	10.828		si	si	si		38			
	Spezzano della Sila	3.382		si	si	si		12			
Settore 4						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 5 VAL DI NETO CIRCOSCRIZIONE 6 LORICA
Nucleo Parco Lorica	Aprigliano	1.448	15.528	si	si	si		5	54	16	71
	Casali del Manco	1.036		si	si	si		4			
	San Giovanni in Fiore	13.044		si	si	si		46			
Settore 5						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 8 COTRONEI
Nucleo Parco Cotronei	Cotronei	2.556	6.704	no	no	no		4	17	3	20
	Mesoraca	837		no	no	no		1			
	Petilia Policastro	3.311		no	si	si		12			
Settore 6						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 11 MONACO
Nucleo Parco Monaco	Albi	1.527	7.452	no	no	no		2	11		11
	Taverna	5.865		no	no	no		9			
	Magisano	60		no	no	no		0			
Settore 7						CIRCOSCRIZIONI	N. OPERATORI (x Comune)	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con da nni maggiori)	N. OPERATORI TOTALI	
Reparto C.C. P.N. Sila	Comune	Superficie (in ettari)	Superficie Settore (in ettari)	Richieste indennizzi (2022-2023- 2022 2023 2024							CIRCOSCRIZIONE 9 ZAGARISE CIRCOSCRIZIONE 10 GARIGLIONE
Nucleo Parco Zagarise	Zagarise	1.824	8.244	no	no	no		3	12		12
	Magisano	1.138		no	no	no		2			
	Petronà	2.241		no	no	no		3			
	Sersale	629		no	no	no		1			
	Albi	741		no	no	no		1			
	Taverna	1.671		no	no	no		3			
TOTALE OPERATORI								206	50	257	

Tabella 1 – Suddivisione del territorio del parco in 7 settori.

10) di selezionare un numero medio di operatori di controllo pari a 3,5 per 1.000 ettari di territorio del Parco;



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione - Servizio 4



- Nei comuni ove negli anni osservati 2022-2023-2024 non sono state presentate richieste di indennizzi il numero medio di operatori di controllo sarà pari a 1,5 per 1.000 ettari di territorio;
- 11) che le operazioni di controllo siano effettuate dagli iscritti all'Albo degli operatori di selezione del cinghiale istituito dal Parco che siano stati autorizzati ai sensi dell'articolo 12 del suddetto Regolamento;
- 12) che gli operatori di selezione possano effettuare le operazioni su tutto il territorio del Parco;
- 13) che la sorveglianza sia assicurata dai Carabinieri del Reparto C.C. P.N. "Sila";
- 14) che le operazioni dovranno svolgersi in maniera tale da permettere un'effettiva attività di sorveglianza;
- 15) che gli operatori di selezione effettuino i prelievi secondo i criteri di selezione indicati;
- 16) che, per particolari esigenze gestionali o scientifiche o sanitarie o di sicurezza il Consiglio Direttivo, con il parere dell'Autorità competente, possa in via provvisoria:
 - sospendere le operazioni;
 - applicare criteri di selezione diversi da quelli di cui all'articolo precedente;
- 17) che, per esigenze di particolare urgenza e gravità, il Reparto C.C. P.N. "Sila" possa disporre direttamente interventi immediati anche con modalità diverse, escludendo in ogni caso la braccata;
- 18) che i capi abbattuti siano sottoposti alle procedure d'indagine previste per legge;
- 19) che gli operatori di selezione entrino nella piena disponibilità dei capi abbattuti o di parte di questi ultimi, ritenuti non utilizzabili per motivi di studio;
- 20) che gli operatori di selezione siano tenuti a presentare all'Ente Parco, nel più breve tempo possibile, la certificazione sanitaria emessa dalla competente AS e l'autocertificazione relativa al regolare smaltimento dei visceri e delle eventuali ulteriori parti non utilizzate qualora previsti dalle leggi vigenti;
- 21) che gli operatori di selezione debbano:
 - rispettare scrupolosamente il presente disciplinare e altre eventuali direttive del Parco;
 - collaborare tra loro e con tutti i soggetti che partecipano all'attuazione del piano di gestione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e di massimizzare l'efficienza delle operazioni;
 - informare correttamente sullo svolgimento delle operazioni chiunque lo richieda;
 - osservare un comportamento non lesivo dell'immagine del Parco.

RENDE NOTO

che l'Ente Parco Nazionale della Sila intende procedere alle operazioni previste nel Piano e nel Regolamento di gestione del cinghiale (Quinquennio 2025-2029) relativamente alle procedure di selezione di n. 257 operatori di selezione, già formati dalla regione Calabria o provincia operanti nelle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone.

Art. 1

1. L'Ente Parco intende incrementare significativamente la rimozione dei cinghiali, soprattutto attraverso il ricorso a tecniche a basso impatto ambientale come la cattura "in vivo" con l'utilizzo di recinti autoscattanti metallici (chiusini), sia fissi che mobili, sia con la sperimentazione delle trappole mobili di nuova generazione,



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione -Servizio 4



mentre gli abbattimenti selettivi potranno essere attuati per aspetto o per appostamento, alla cerca o per girata.

2. Al fine di dare esecuzione alle tecniche anzidette l'ente Parco intende selezione n. 257 operatori di selezione, già formati dalla regione Calabria o provincia, operanti nelle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone.

3. La ripartizione degli operatori di selezione, tenuto conto della superficie provinciale che ricade nell'Area Protetta nonché dei danni avuti alle colture agrarie ed allevamenti da parte dei cinghiali, sarà così distribuita:

SETTORE	N. OPERATORI	N. OPERATORI (in più nei comuni con danni maggiori)	N. TOTALE OPERATORI
SETTORE n. 1	42	11	53
SETTORE n. 2	13	2	15
SETTORE n. 3	57	17	74
SETTORE n. 4	54	16	71
SETTORE n. 5	17	3	20
SETTORE n. 6	11		11
SETTORE n. 7	12		12

Tabella 2 – Ripartizione degli operatori di selezione nei settori.

4. Per partecipare alle predette operazioni, in funzione di quelle che l'Ente riterrà più efficaci, anche avvalendosi di personale altamente specializzato, gli aspiranti operatori di selezione dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- essere titolare di licenza di “operatore di selezione”, rilasciata da una Provincia o Regione della Repubblica Italiana;
- essere titolari di porto d'armi ad uso di caccia da almeno tre anni;
- non aver mai riportato condanne penali definitive relativamente all'esercizio illecito dell'attività venatoria, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 444 c.p.p. (patteggiamento) per le medesime fattispecie penali salvo richiesta di riabilitazione relativamente alle condanne di che trattasi;
- non aver riportato più di tre sanzioni amministrative per caccia in zona preclusa all'esercizio venatorio, o in orario o periodo non consentito;
- non aver riportato più di una sanzione amministrativa, in materia di caccia, negli ultimi cinque anni;
- essere proprietario di arma a canna rigata di calibro compreso tra 5,6 e 8 mm, munita di ottica.

Art. 2

I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda redatta secondo il modello allegato sub. A) al presente avviso e potranno presentare istanza per partecipare ad un solo Settore.



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione -Servizio 4



La domanda, completa di allegati, dovrà essere inviata all'Ente Parco Nazionale della Sila **entro e non oltre il 09.12.2025, ore 14:00** e dovrà essere presentata attraverso le seguenti modalità:

– pec del richiedente all'indirizzo pec dell'Ente Parco Nazionale della Sila: parcosila@pec.it indicando nell'oggetto **“AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUMERO 257 OPERATORI DI SELEZIONE”** ;

– posta ordinaria raccomandata o corriere espresso;

– consegna diretta al protocollo dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

Nell'oggetto della domanda dovrà essere riportato: **“AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUMERO 257 OPERATORI DI SELEZIONE”**;

La suddetta domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le clausole stabilite nel presente avviso; La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

Saranno escluse le domande:

- con dichiarazioni incomplete, prive della sottoscrizione da parte dell'interessato;
- indicante più settori;
- prive del documento di riconoscimento dell'interessato e della documentazione prevista dal presente avviso; pervenute dopo il termine previsto; recanti informazioni non veritiere.

L'Ente si riserva la possibilità di riaprire i termini del presente avviso qualora le domande pervenute dovessero essere inferiori al numero di operatori di selezione da reperire.

Art. 3

L'istruttoria delle domande sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Direttore dell'Ente.

La Commissione procederà all'esame delle domande pervenute disponendo l'esclusione degli aspiranti non in possesso dei requisiti indicati all'articolo 1, ovvero delle domande prive della firma.

L'Ente Parco si riserva, anche a campione, di appurare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 1.

Le graduatorie dei singoli settori saranno formate mediante l'utilizzo dei criteri indicati in tabella:

N.	Descrizione	Punteggio
1	Esperienza nel campo venatorio:	Anni di possesso del porto d'armi/età x 10
2	Residenza interamente ricadente all'interno dei comuni del Parco:	Max 4
3	Residenza ricadente all'esterno dei comuni del Parco:	Max 2
4	Aver partecipato ad attività programmate dall'Ente Parco, anche in collaborazione con altri Enti, inerenti attività di monitoraggio e/o gestione naturalistica o operazioni di ricerca attiva di carcasse in relazione alla peste suina africana:	Max 3 0.5 per giornata



Ente Parco Nazionale della Sila

Direzione - Servizio 4



5	Aver partecipato ad attività programmate dall'Ente Parco, anche in collaborazione con altri Enti, inerenti iniziative di pulizia, ripristino ambientale e prevenzione:	Max 1.8 0.3 per giornata
6	Aver partecipazione a corsi di formazione inerenti alla gestione degli Ungulati in generale:	Max 1 0.2 per corso

Tabella 3 – Criteri di selezione.

Qualora due o più operatori di selezione abbiano lo stesso punteggio sarà favorito quello più giovane. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Art. 4

Al termine delle operazioni di istruttoria delle domande, la Commissione formerà, per ogni settore, la graduatoria degli operatori di selezione da utilizzare nell'ambito delle operazioni del piano di abbattimento previsto nel piano di controllo del cinghiale.

Nei limiti dei posti disponibili indicati nella tabella 1 del presente avviso, l'Ente Parco Nazionale della Sila, provvederà a stipulare con ciascun operatore di selezione un'apposita convenzione - regolante i rapporti tra l'operatore di selezione e l'Ente Parco Nazionale della Sila – che avrà durata di un anno.

Tale protocollo conterrà tutte le norme di comportamento previste dal regolamento del piano di abbattimento.

Le graduatorie dei singoli settori saranno utilizzate nelle annualità di vigenza del piano.

Per quanto riguarda “*Organizzazione degli operatori di selezione*” e la “*Valutazione annuale dell'operato degli operatori di controllo e loro rotazione*” si rimanda a quanto stabilito dagli artt. 13 e art. 14 del Regolamento di attuazione del Piano di Controllo

Art. 5

Per tutto quanto non previsto nel presente bando troveranno applicazione le norme di Legge vigenti in materia, le disposizioni previste nel Piano e nel regolamento di controllo del Cinghiale 2025 – 2029 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 09/07/2025 e la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 09/07/2025, nonché la delibera del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 3/2023 e della DCA n. 109/2022 che nel presente avviso si intendono interamente richiamati e riportati.

Il Direttore
Arch. Ilario Treccosti